

L'invito del *Quartetto Tempo* in Italia mi offre la felice occasione di salutare la *Scuola di Musica di Fiesole*, un'istituzione profondamente affratellata alla nostra *Escuela Superior de Música Reina Sofía*. La passione con la quale entrambe le istituzioni ricercano per i propri allievi il più alto livello di insegnamento possibile è il cordone che ci lega. È una fratellanza profonda e duratura che si manifesta in vincoli personali e progetti comuni.

Fiesole e Madrid hanno condiviso il talento di persone come *Piero Farulli*, fondatore e direttore della Scuola di Fiesole, ma anche creatore di quello spirito cameristico che anima con sempre maggior forza la Scuola Reina Sofía; o come *Antonello Farulli* che ha saputo magnificamente concretizzare questo spirito in realizzazioni tangibili di grande qualità; abbiamo egualmente condiviso la nostra ammirazione per *Carlo Maria Giulini*, questo grandissimo maestro che ha voluto trasmettere la sua arte ai giovani di Fiesole e che, per questo, ha ricevuto dalle mani di Sua Maestà il *Premio Yehudi Menuhin "A la Integración de las Artes y la Educación"* istituito dalla Escuela Superior de Música Reina Sofía. La forza del nostro vincolo si coglie anche nella struttura dei progetti che abbiamo in comune. Il concerto di oggi è il frutto del *Encuentro de Música y Academia*, un progetto ambizioso che si propone di creare dei ponti fra lo studio e la vita professionale dei giovani interpreti e che è stato premiato dal programma *Cultura 2000* della Commissione Europea. Questa è solo una delle varie iniziative europee nelle quali la Scuola di Fiesole ha accettato di imbarcarsi con noi.

Della solidità di questi legami tra Fiesole e Madrid offre oggi testimonianza il *Quartetto Tempo de Amena*, un insieme di quattro giovanissime artiste guidate dalla sapienza di Antonello Farulli, che hanno conquistato la maturità sufficiente per affrontare proposte così varie e significative come quelle del programma di oggi. *Bach, Beethoven, Strawinsky, Kurtag*: questa è la sfida che il quartetto sosterrà, ma le giovani interpreti del Tempo de Amena affrontano anche un percorso tanto italiano quanto universale, come lo sono le relazioni musicali fra *Goffredo Petrassi e Luigi Dallapiccola*.

*Paloma O'Shea*

E' con profonda soddisfazione che ospitiamo oggi alla Scuola di Musica di Fiesole questi giovanissimi allievi della Escuela Superior de Música Reina Sofía, Quartetto Tempo de Amena. E' nella natura delle cose che Fiesole e la Scuola Reina Sofía si ritrovino in questo straordinario percorso del quartetto d'archi. Ripenso alle parole illuminanti di Luciano Berio su questa formazione: "*Penso che non esista un insieme strumentale che sia stato penetrato tanto profondamente dal pensiero musicale quanto il quartetto d'archi. E' infatti attraverso di esso che il vascello della musica ha gettato lo scandaglio nei mari più profondi...*" Sono grato alla sorte che mi ha concesso di dedicare tutta la vita a questa forma straordinaria della musica che nel gioco di quattro individualità permette di ritrovare quella arcana unità primigenia, ragion d'essere del tutto. Ho sempre cercato di restituire ai miei giovani allievi queste dimensioni insieme umanissime e straordinariamente alte; la musica è un enorme dono che non può rimanere confinato a pochi eletti.

Ricordo con profonda gratitudine la mia esperienza alla Scuola Reina Sofía dove la straordinaria acutezza intellettuale unita alla rara sensibilità musicale della mia carissima amica Doña Paloma O'Shea hanno promosso la realizzazione di uno dei sogni più difficili: la creazione di una scuola musicale di altissimo livello in terra di Spagna. Sono perciò orgoglioso di aver dato il mio contributo alla creazione in questa splendida struttura della Scuola di Quartetto d'archi e di aver visto fiorire poi nelle mani di Antonello Farulli quelle premesse che avevo posto molti anni fa. Di queste premesse Antonello è stato il concreto realizzatore sia nella formazione di gruppi di alto livello (ricordo la vittoria ai concorsi internazionali Gui a Firenze, della Città di Londra e al concorso internazionale di Cordova), sia nella diffusione dell'amore per il quartetto nei giovanissimi. E' questo l'autentico spirito della Scuola di Musica di Fiesole: dare formazione ed educazione umana e culturale ancor prima che musicale.

*Piero Farulli*